

I giovani sono nei pensieri di ogni impresa.

Ogni impresa, in quest'ultimo anno, ha concentrato almeno una volta la sua attenzione, se non la sua preoccupazione, su di loro. Non perché manchino e siano pochi, ma perché mancano, sono pochi e **sono rilevanti**.

Questa rilevanza emerge quando si pensa al modo per intercettarli e sceglierli, quando si concepisce l'offerta per motivarli e trattenerli, quando si assemblano gli strumenti per comunicare con loro.

Di fronte a queste esigenze nuove, l'obiettivo di lungo periodo dell'impresa migliore è **costruire con i giovani una relazione forte e duratura**, stimolante e proficua.

Per questo abbiamo scelto di dedicare a loro la campagna del 2024.

Diventare grandi nelle piccole imprese è un messaggio chiaro e diretto: nelle nostre imprese potete trovare formazione e carriera, vitalità e coraggio, velocità e novità, ma soprattutto **una crescita completa**, professionale ed umana.

La scelta dei giovani come soggetto e del lavoro come contesto è stata inevitabile.

Ogni impresa vede gli **stimoli infiniti** di questi tempi incalzanti: la settimana corta, lo smart working, i vincoli dell'inflazione e dei salari, le opportunità del nuovo welfare, la formazione e la digitalizzazione.

E non vuole subirli, ma intercettarli per farne un incentivo al cambiamento.

Dai giovani arrivano **esigenze** nuove e spesso migliorative, influenzate anche da esperienze eccezionali, e modalità di lavoro sostenute dalle tecnologie e dal digitale, con il loro portato di flessibilità e velocità.



Dalle imprese arriva la richiesta della disponibilità ad integrarsi in **comunità organizzate** da codici utili e sani, ad apprendere le logiche stringenti – quelle economiche – dei risultati e degli obiettivi, di valutazioni ed autovalutazioni.

Con fatica ed impegno le imprese si aprono ai cambiamenti di domanda ed offerta per farli propri, usando tutte le leve disponibili, dalla flessibilità oraria ai miglioramenti retributivi e non retributivi.

Si attrezzano per **far circolare le competenze** tra generazioni, trasferire esperienze e capacità tecniche, applicare standard lavorativi ed organizzativi all'altezza delle aspettative individuali e dei propri mercati.

È l'evoluzione continua - fatta di modifiche e ritocchi, investimenti e costi, pazienza e coraggio - con cui **le imprese migliori fanno dei giovani i loro pezzi unici**, non le loro parti di ricambio.

Alle imprese che con i nostri servizi costruiscono percorsi di crescita quotidiana e di miglioramento continuo, chiediamo di continuare così.

Restare uniche ed **essere un esempio** per chi vuole cambiare.

